

Gli investimenti salgono a 345 milioni

Nel futuro di Saras più spazio alle rinnovabili

Il gruppo archivia un 2019 in calo a causa dei prezzi del petrolio. Ma la posizione finanziaria è positiva

MILANO

Un 2019 con risultati in calo a causa della volatilità dei prezzi del petrolio e uno scenario economico più complicato ma la fiducia nella crescita nei prossimi anni col nuovo piano 2020-23 che conferma il business della raffinazione e punta sulle rinnovabili. L'ultimo esercizio di **Saras**, il gruppo che fa capo a **Massimo Moratti**, si è chiuso con utile netto in calo dell'81% a 26,2 milioni, con una perdita di 40,6 nel quarto trimestre. In flessione l'Ebitda da 420 a 252,8 milioni e i ricavi a 9,63 miliardi (-10%). Il calo della redditività ha portato il cda a proporre per il 2019 un dividendo dimezzato da 0,08 a 0,04 euro mentre in Borsa il titolo ha perso il 3,19%. I risultati 2019 - che mostrano comunque un gruppo solido, con una posizione finanziaria netta positiva per 79 milioni, e capace di investire 345 milioni

per mantenere l'eccellenza operativa degli impianti e aumentare del 30% la capacità del parco eolico - sono stati influenzati secondo Moratti «da uno scenario macroeconomico in progressivo rallentamento a causa tra l'altro delle tensioni commerciali a livello globale». E da una volatilità senza precedenti dei mercati petroliferi dovuta anche a fenomeni speculativi. **Saras**, però, «grazie alla resilienza e flessibilità del modello di business è riuscita a generare un risultato positivo in un contesto più complesso del previsto».

Archiviato un 2019 non facile **Saras** guarda al futuro col piano al 2023: punta alla sostenibilità e allo sviluppo di nuova capacità rinnovabile oltre che a mantenere il posizionamento competitivo nella raffinazione e produzione di energia in Sardegna.

Dopo aver completato il rafforzamento dell'impianto di Ulassai, **Saras** svilupperà una *pipeli-*

ne di nuova capacità rinnovabile sino a 400 MW per creare valore sostenibile e ridurre le emissioni di CO2. Per questo investirà nel quadriennio 712 milioni garantendo il pagamento di dividendi tra il 40 e il 60% dell'utile netto grazie a flussi di cassa per 1,5 miliardi, l'ottimizzazione della produzione e l'efficientamento dei costi.

Achille Perego

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ATTENZIONE ALL'AMBIENTE

+30%

Aumento di capacità del parco eolico a Ulassai (Sardegna)
 ne finanziaria e positiva

Massimo Moratti, 74 anni, presidente di Saras. Il gruppo petrolifero prevede dividendi più alti nel quadriennio

